
PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE FORMATIVA, STRUMENTI E DOCUMENTAZIONE

Maila Pentucci (Università degli Studi di Macerata)

Struttura del documento

PROFILO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE	DISCIPLINE COINVOLTE	LIVELLO
DATO	DATO	DATO (TUTTE)	DATI: 4
INDICATORI DI VALUTAZIONE (DALLE I.N.)	LINEE GUIDA (DAL DOC. CE) Descrittori della competenza	SUPERFLUO MA APRE LA QUESTIONE DELLA RESPONSABILITA'	Descrittori dell'alunno competente (PRESENTA PROBLEMI?)

I LIVELLI

- **AVANZATO:** l'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- **INTERMEDIO:** l'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- **BASE:** l'alunno svolge compiti anche in situazioni nuove mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di sapere applicare basilari regole e procedure apprese.
- **INIZIALE:** l'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

VERSO L'ARMONIZZAZIONE CON LA VALUTAZIONE CONTINUA

LIVELLI	VALUTAZIONE
AVANZATO	A
INTERMEDIO	B
BASE	C
INIZIALE	D
	E

Attenzione: siamo ancora sul piano dell'ipotesi!

Valutare la competenza:

Significa osservarla nel suo divenire, non significa misurarla. **QUINDI HO BISOGNO DI DESCRITTORI, NON DI NUMERI.**

Posso dare valutazioni negative (E) alle prove nel corso dell'anno, per sottolineare dove e come l'alunno deve lavorare ma non esiste il livello di competenza negativo. Infatti la competenza è dinamica, quindi è un processo. Tutti partono da un livello INIZIALE, la questione è che **IL LIVELLO INIZIALE NON E' UGUALE PER TUTTI**

QUALI STRUMENTI?

- Compiti di realtà
- Osservazioni sistematiche
- Autobiografie cognitive
- Diari di bordo
- Rubriche valutative
- Dossier degli allievi
- Portfolio

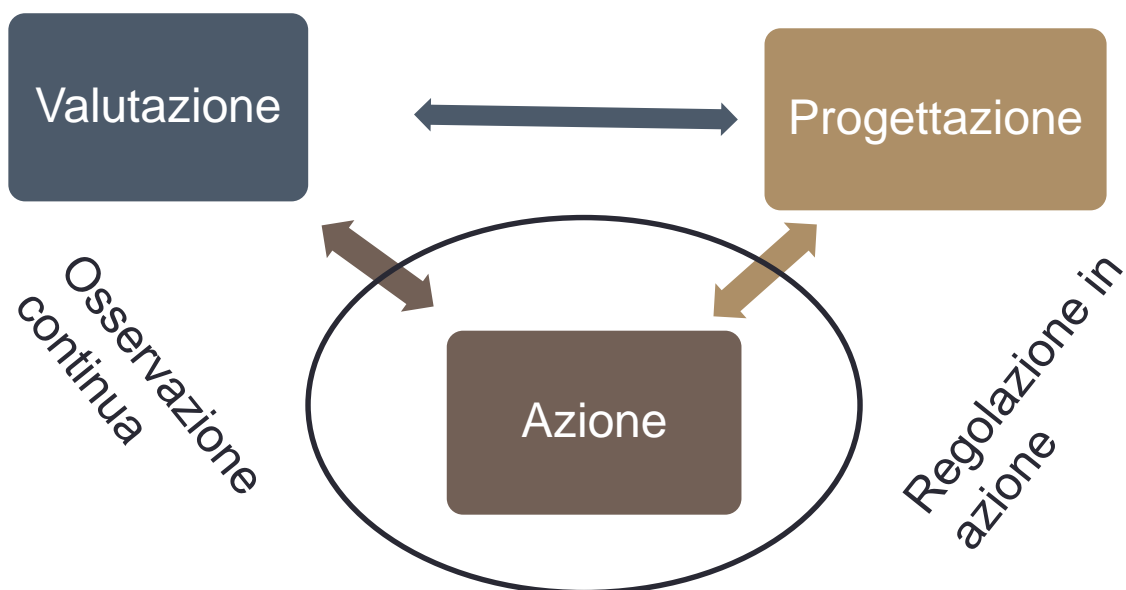
*(ELENCATI NELLA CIRCOLARE SULLA
CERTIFICAZIONE)*

LA VALUTAZIONE FORMATIVA

- La valutazione non dipende ma è dentro la didattica: non più strutturazione del curricolo lineare:



- Ma rapporto ricorsivo ed interconnesso:



Strumenti

- Per una valutazione complessa non posso utilizzare strumenti semplici
- Le situazioni complesse di fronte alle quali pongo gli studenti devono stimolarli a trovare soluzioni semplici (Berthoz, 2009)
- Devono essere messi in condizione di poter mobilitare

Un affondo sui compiti autentici

Non tutto ciò che è reale è autentico (Tessaro, 2015)



Fare vs. agire (Maccario, 2015)

La scuola è simulazione (Resnick, 1987)

Un compito autentico...

- comporta **interpretazioni plurime** e da qui “soluzioni plurime”;
- richiede una **progettazione**;
- implica il **coinvolgimento di vari aspetti**
- (cognitivo, relazionale, organizzativo, autovalutativo);
- mette in rilievo il **lavoro collaborativo tra pari** e il ruolo di **tutor** dell'insegnante

È un sistema

- Può aver bisogno di tempi lunghi e differenziati per essere risolto
- Deve avere rilevanza e utilità nel mondo reale non solo semplici riferimenti alla realtà
- Deve sviluppare il pensiero divergente
- Va valutato discutendo con gli esecutori
- Può contenere PROVE per valutare specifici obiettivi
- **DEVE PARTIRE DAGLI ASPETTI DI COMPETENZE INDIVIDUATI NELLA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE ED AVERE RIFERIMENTI ALLE COMPETENZE CHIAVE**

Occasioni

Mostre, uscite sul territorio, giornate istituzionali, fatti di particolare rilevanza mediatica, eventi della vita personale riportati nella comunità-classe

Difficoltà scolastiche da superare, strumenti didattici non soddisfacenti, concorsi, preparazione per esami, portfolio, curriculum vitae.

Domande significative in tutti i momenti del quotidiano: lavorare nell'ottica di risolvere problemi aperti, non di ripetere saperi dati.

Esempi:

- **Come potrebbe essere strutturata la prossima verifica di storia, in modo che tutta la classe sia in grado di affrontarla?**
- **Abbiamo in classe due alunni non italofofoni: progettiamo e costruiamo, giorno per giorno, un supporto (cartaceo o digitale) che permetta loro di studiare la disciplina**
- **Devo scegliere la scuola superiore. Lavoriamo sulle variabili territoriali e logistiche che possono incidere sulla mia scelta.**

Esempio 3

Devo scegliere la scuola superiore. Lavoriamo sulle variabili territoriali e logistiche che possono incidere sulla mia scelta.



ASPETTI DI COMPETENZA
GEOGRAFIA

- Orientamento nello spazio
- Utilizzo del linguaggio della geograficità
- Ricavare informazione da fonti e strumenti
-



NUCLEI FONDANTI
GEOGRAFIA

- Territorio
- Regione e sistema territoriale
- ...



COMPETENZE CHIAVE

- Competenze sociali e civiche
- Competenza matematica
- Competenza digitale
- Senso di iniziativa
- ...

Un esempio di strumento di osservazione: la check-list

- **DEFINIZIONE:** Le check-list sono elenchi di comportamenti predefiniti di cui si intende rilevare la presenza e la frequenza in un individuo o in un gruppo (Giannandrea, 2015)
- Strumento ad elevata strutturazione: adatto all'utilizzo in situazione – orientativo rispetto all'osservazione (cosa devo osservare?)
- Strutturata in maniera dicotomica (c'è – non c'è) oppure secondo una scala di valutazione (intensità del comportamento osservato)
- La Check-list può essere interna ad una guida di osservazione (Coggi & Ricchiardi, 2005): contengono un inquadramento teorico rispetto all'oggetto dell'osservazione, definiscono i comportamenti in maniera operativa, propongono elementi interpretativi rispetto ai dati rilevati.
- La Check-list è uno strumento **ETEROVALUTATIVO** (Chi la utilizza?)

LA PROGETTAZIONE ANNUALE

Per progettare ...

- Chiedersi quale sia la **finalità** della disciplina (nel curriculum)
- Avere il quadro delle **competenze** attese (nel curriculum)
- **Indicizzare** le **competenze** per poterle osservare e valutare
- Selezionare:
 - **Saperi** essenziali e fondativi (a partire dai nuclei del curriculum)
 - **Mediatori** didattici coerenti con gli aspetti di **competenze** ed i **saperi**
- Costruire **compiti autentici**, **rubriche** o altri strumenti per rilevare **competenze** e **saperi**, attraverso gli **indicatori** e per documentarli.

SE HO UN CURRICOLO DISCIPLINARE CONDIVISO:

- LA PROGETTAZIONE ANNUALE SARA' UNA TIMELINE DI COME DECLINO NELLA MIA CLASSE COMPETENZE E NUCLEI FONDANTI COMUNI
- SARA' IN DIVENIRE: NON TUTTO E' PREVEDIBILE, SOPRATTUTTO A SCUOLA!
- IL CRITERIO PRINCIPALE SARA' LA SELEZIONE:
 - DI ASPETTI DI COMPETENZA DA FOCALIZZARE
 - DI NUCLEI DA ESPLODERE E SISTEMATIZZARE
 - DI MATERIALI/MEDIATORI DA UTILIZZARE
 - DI METODOLOGIE O MODALITA' DA SPERIMENTARE O ATTUARE

Da evitare: elenchi sterili di parole vuote e inapplicabili

I livelli di progettazione

- Fermo restando l'autonomia operativa e la libertà di insegnamento (si reifica qui, non nel «faccio come voglio») posso decidere di progettare per livelli:
 - CURRICOLO VERTICALE = LIVELLO MACRO NELLO SPAZIO (di team)
 - CURRICOLO TRASVERSALE CONDIVISO = LIVELLO MESO NELLO SPAZIO (di team) (scarsamente consigliato)
 - PROGETTAZIONE ANNUALE = LIVELLO MACRO NEL TEMPO (individuale)
 - PROGETTAZIONE DI MODULO = LIVELLO MESO NEL TEMPO (individuale)
 - PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITA' = LIVELLO MICRO NEL TEMPO (individuale)

Si tratta di scelte che dipendono

1. Da accordi interni d'istituto
2. Dal proprio stile di insegnamento
3. Dal contesto di riferimento (sia generale che di classe)

Per concludere, sulla progettazione

- Nell'ottica della professionalità docente una corretta e documentata progettazione didattica può (e forse deve) rientrare nei criteri di valutazione degli insegnanti.

A scuola...

- Rendere l'individuo competente:

PROVARE A METTERLO IN GRADO DI...

ATTIVARE LE PROCEDURE CHE CONOSCE E
MOBILITARE LE RISORSE CHE HA A DISPOSIZIONE
PER RICONOSCERE E RISOLVERE IN AUTONOMIA
UN PROBLEMA COMPLESSO NELLA SITUAZIONE IN
CUI SI PRESENTA

NEI VARI GRADI DI
SCUOLA

Nella scuola dell'infanzia:

“Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.”

Curricolo esplicito

Apprendimento attraverso:

- **L'esperienza**
- **L'esplorazione**
- **I rapporti tra i bambini**
- **I rapporti con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni**
- **Rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze**
- **Attività ludiche**

Curricolo implicito

- **Spazio accogliente**
- **Tempo disteso**
- **Documentazione (tracce, memoria, riflessione, progressi)**
- **Stile educativo (osservazione, ascolto, progettualità)**
- **Partecipazione (corresponsabilità, dialogo. Cooperazione)**

I campi di esperienza

- Ogni campo d'esperienza presenta un primo inquadramento concettuale, in forma narrativa, ed una analitica individuazione dei traguardi di competenza da conseguire, al termine di ogni livello scolastico.
- Rappresentano l'avvio del percorso verso i traguardi disciplinari

Esempio di progressione verticale

NEL CORSO...	IL PASSAGGIO...	CLASSE QUINTA	CLASSE TERZA
Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati	... utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso	Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base

Campo di esperienza: i discorsi e le parole
Disciplina: italiano
Aspetto di competenza: padronanza lessicale (acquisizione e produzione del lessico ricettivo e produttivo)

Un esempio per aspetti

AMBITO LOGICO – MATEMATICO: COMPETENZE LINGUISTICO - COMUNICATIVE		
<p>Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia a ... orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie</p>	<p>Descrive, denomina, classifica figure in base a caratteristiche....</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio...</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati...</p> <p>Riconosce e risolve problemi ... valutando le informazioni...</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze...</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale</p>

infanzia

primaria

secondaria

Un esempio per traguardi

Competenze linguistiche disciplina ITALIANO

INFANZIA		PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana		Alfabetizzazione funzionale: ampliare il patrimonio orale, imparare a leggere e scrivere correttamente e con crescente arricchimento del lessico	
NEL CORSO...	IL PASSAGGIO...	CLASSE QUINTA	CLASSE TERZA
Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati	... utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso	Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale...		Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Ascolta e comprende testi di vario tipo diretti e trasmessi, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definire regole	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi	Legge e comprende testi di vario tipo...	Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione
		Utilizza abilità funzionali allo studio. Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio	Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui, misti) nelle attività di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti. Riconosce e usa i termini specialistici in base ai campi del discorso

Scuola primaria

- La scuola degli “alfabeti”
 - naturali
 - personali
 - tecnologici
- La scuola degli apprendimenti di base

**FINALITA': SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO ED
ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA**

VERSO LE DISCIPLINE

- Apprendimenti “progressivamente orientati ai saperi disciplinari”, della necessità di individuare “connessioni fra i saperi disciplinari” e di orientarsi a forme di “interazione e collaborazione fra le discipline”.
- *Problema della secondarizzazione della scuola primaria*
- L’idea che ci sembra stia dietro a questa impostazione è di dare tempo al bambino, di assecondare lo sviluppo (e quindi anche gli apprendimenti) evitando di forzarlo con inutili anticipazioni.

Idea di scuola

- Non è la scuola dei risultati ma dei processi
- “Dare tempo al bambino”

Modalita' e contesti operativi

- Uso flessibile degli spazi
- Fare scuola fuori dalla classe
- Valorizzare gli apprendimenti informali – non formali degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità affinché non diventino disuguaglianze
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Imparare ad imparare
- Privilegiare la didattica laboratoriale

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Accesso alle discipline

MA:

- evitare la frammentazione dei saperi
- Evitare l'impostazione trasmissiva

Finalità: promozione di competenze trasversali che rappresentano condizione essenziali per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

CITTADINANZA

- È COMPITO DI QUESTO CICLO SCOLASTICO PORRE LE BASI PER L'ESERCIZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA, POTENZIANDO E AMPLIANDO GLI APPRENDIMENTI PROMOSSI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- Mezzo prioritario: padronanza della lingua italiana – cfr. diritto alla parola (art. 21)

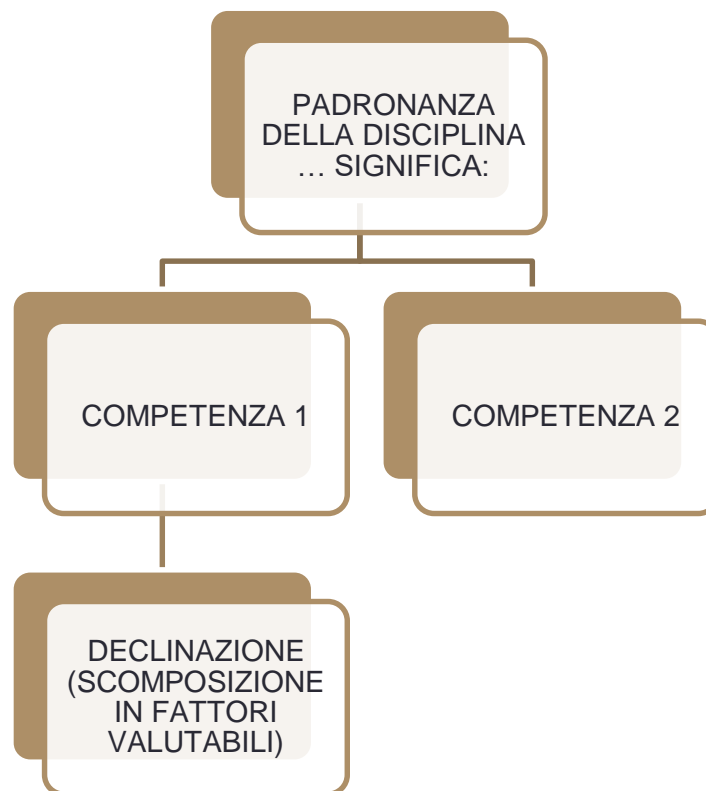
PROGETTAZIONI
DISCIPLINARI PER
COMPETENZE: MODALITA'
OPERATIVE

PROCEDIMENTO: QUALI COMPETENZE

- Selezionare max. 4-5 assi di **macrocompetenze** ritenute indispensabili **in uscita**
- CONTROLLO: sono declinabili in verticale?
- DA COSA LI DESUMO: dalla verticalizzazione dei traguardi contenuti nell'IN (lavoro già fatto dai docenti?) e dai nodi epistemologici fondanti della disciplina (di cui l'insegnante è specialista)

PROCEDIMENTO: SISTEMATIZZAZIONE E DECLINAZIONE

- COSTRUZIONE DI UNA MAPPA PER DECLINARE LE COMPETENZE




VALUTAZIONE

- LE MACROCOMPETENZE TORNANO NELLA **RUBRICA O ALTRO STRUMENTO** DI VALUTAZIONE
- LA DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE CONTIENE GLI ELEMENTI OSSERVABILI E QUINDI VALUTABILI NEL CORSO DELL'A.S.

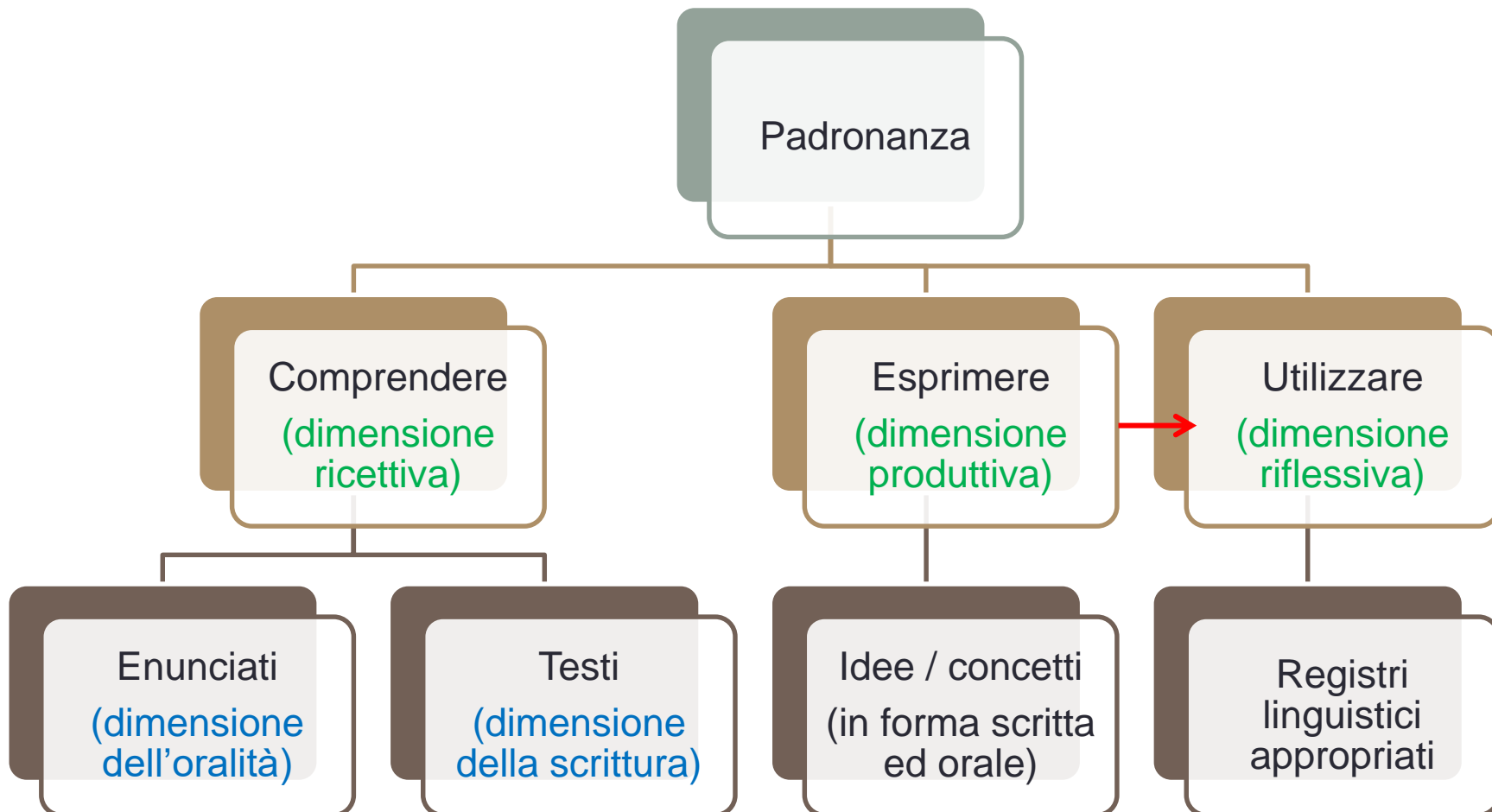
ESEMPI: ITALIANO – STORIA –
GEOGRAFIA
(O GEOSTORIA)

I TRAGUARDI - ITALIANO

Competenze linguistiche disciplina ITALIANO

INFANZIA		PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana		Alfabetizzazione funzionale : ampliare il patrimonio orale, imparare a leggere e scrivere correttamente e con crescente arricchimento del lessico	
NEL CORSO...	IL PASSAGGIO...	CLASSE QUINTA	CLASSE TERZA
Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico , comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati	... utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso	Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale...		Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo .	Ascolta e comprende testi di vario tipo diretti e trasmessi, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente
Ascolta e comprende narrazioni , racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definire regole	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi	Legge e comprende testi di vario tipo ...	Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione
		Utilizza abilità funzionali allo studio. Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio	Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui, misti) nelle attività di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti. Riconosce e usa i termini specialistici in base ai campi del discorso

MAPPA ITALIANO



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE - STORIA

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO	BIENNIO	TRIENNIO
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza scuola dell'infanzia</p> <p>Svilupa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari..</p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuare le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado</p> <p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende e conosce processi e avvenimenti...</p>	<p>Competenze attese al termine dell'obbligo di istruzione (Tecnici e professionali)</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Attribuire significato alle principali componenti storiche della contemporaneità, confrontando aspetti e processi del presente con quelli del passato.</p>	<p>Linee generali e competenze - licei (lo studente)</p> <p>... guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p> <p>(il docente)</p> <p>... insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo</p> <p>Risultati di apprendimento (tecnici - professionali)</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE - GEOGRAFIA

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO	BIENNIO
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza scuola dell'infanzia</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro...</p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado</p> <p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<p>Competenze attese al termine dell'obbligo di istruzione</p> <p>LICEI</p> <p>(lo studente) conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi;</p> <p>saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica;</p> <p>avrà acquisito consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio.</p> <p>Saprà descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscale.</p>

Tabella sinottica storia - geografia

storia	geografia	sintesi
<ul style="list-style-type: none">•STORICIZZA ESPERIENZE E PERCORSI PERSONALI E DELLE COMUNITA'•METTE IN RELAZIONE TALI PERCORSI CON IL CONTESTO (A VARI LIVELLI) E CON ALRI PERCORSI•PRODUCE INTERPRETAZIONI	RICONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI E CONFRONTA REGIONI E SISTEMI DIFFERENTI E CON SCALE DIVERSE	PROBLEMATIZZA ED INTERPRETA
<ul style="list-style-type: none">•TEMATIZZA GLI ARGOMENTI•INDIVIDUA RAPPORTI E RELAZIONI•SI ORIENTA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO	SI ORIENTA NELLO SPAZIO REALE E SULLE CARTE	SI MUOVE TRA SPAZIO, TEMPO E SCALA
<ul style="list-style-type: none">•CONOSCE ED UTILIZZA LE PROCEDURE DELLA RICOSTRUZIONE E DELLA RICERCA STORICA•CONOSCE E PRODUCE	USA STRUMENTI E LINGUAGGI DELLA DISCIPLINA	USA METODOLOGIE E STRUMENTI ADEGUATI

L'INDIVIDUO
COMPETENTE SA
COMPIERE SUL
SAPERE STORICO UN
INSIEME DI
OPERAZIONI
FINALIZZATE A.



Mappa storia

ESEMPIO MATEMATICA (CON VALUTAZIONE)

COMPETENZA: SAPER RICONOSCERE E DESCRIVERE

AMBITI DI COMPETENZA

	Numeri e calcolo	Geometria	Grandezze e misure	Relazioni e funzioni	Analisi di dati e caso
Scuola dell'infanzia					
Scuola primaria					
Scuola Secondaria di I grado	Utilizza in modo appropriato le operazioni nei vari contesti. Riconosce e descrive le proprietà. Riconosce le diverse forme di rappresentazione dei numeri	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.		Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni.	

**COMPETENZA: ESEGUIRE, APPLICARE, UTILIZZARE
STRUMENTI**

AMBITI DI COMPETENZA

	Numeri e calcolo	Geometria	Grandezze e misure	Relazioni e funzioni	Analisi di dati e caso
Scuola dell'infanzia					
Scuola primaria					
Scuola Secondaria di I grado					

COMPETENZA: RAPPRESENTARE, COMUNICARE**AMBITI DI COMPETENZA**

	Numeri e calcolo	Geometria	Grandezze e misure	Relazioni e funzioni	Analisi di dati e caso
Scuola dell'infanzia					
Scuola primaria					
Scuola Secondaria di I grado					

COMPETENZA: RISOLVERE PROBLEMI

AMBITI DI COMPETENZA

	Numeri e calcolo	Geometria	Grandezze e misure	Relazioni e funzioni	Analisi di dati e caso
Scuola dell'infanzia					
Scuola primaria					
Scuola Secondaria di I grado					

**COMPETENZA: RIFLETTERE SUI RISULTATI,
ARGOMENTARE, GIUSTIFICARE**

AMBITI DI COMPETENZA

	Numeri e calcolo	Geometria	Grandezze e misure	Relazioni e funzioni	Analisi di dati e caso
Scuola dell'infanzia					
Scuola primaria					
Scuola Secondaria di I grado					

DOMANDE E DUBBI

- ...